



CITTA' DI ALCAMO

Libero Consorzio Comunale di Trapani

Direzione 1 – Sviluppo Economico e Territoriale

Area 2 – Espropri – Abusivismo – Sanatoria

ORDINANZA DIRIGENZIALE N°514 DEL 20/10/2017

NOTIFICA DELL'ACCERTAMENTO DELL'INOTTEMPERANZA ALLA INGIUNZIONE A DEMOLIRE DELLE OPERE ABUSIVE

IL DIRIGENTE

Visto il verbale di accertamento del Corpo di Polizia Municipale del 07.11.2015 prot. n. 49657/960, a carico dei Sigg. **OMISSIS**, proprietari rispettivamente per $\frac{1}{4}$ e per $\frac{3}{4}$, da cui risulta che nell'unità immobiliare abusiva posta a terzo piano in catasto al Fg. **OMISSIS**, insistente su un immobile composto da piano terra, primo, secondo e terzo piano attico realizzato con licenza edilizia **OMISSIS**, sono stati realizzati i seguenti abusi:

- 1. Ampliamento terzo piano attico lato nord-ovest realizzando una cucina soggiorno, un w.c. ed un riposto con struttura portante in muratura e copertura costituita da controsoffitto in cartongesso, struttura in ferro, il tutto arredato ed utilizzato delle dimensioni di ml. 4,20x7,00 x h. media m. 2,62;**
- 2. Tettoia nel terrazzo di terzo piano in aderenza al lato sud del precedente abuso in struttura di ferro con soprastanti pannelli coibentati, il tutto delle dimensioni di ml. 2,50x3,70 con h. min.2,40 e h. Max 3,15.**

Il tutto realizzato in assenza di Concessione Edilizia e di Autorizzazione da parte del Genio Civile.

Vista l'ordinanza di demolizione n. 14 del 15.01.2016, notificata ai Sigg. **OMISSIS** a di cui in premessa, in data 27.01.2016, con la quale si ingiungeva il ripristino dello stato dei luoghi delle opere abusive applicando l'art. 31 del D.P.R. 380/01, non impugnata nei termini di leggi;

Vista la relazione di sopralluogo da parte del Corpo di Polizia Municipale congiunta a tecnico del primo servizio urbanistica edilizia privata, trasmessa allo scrivente ufficio con nota del 13.09.2016 e prot. n. 42822/614, con la quale accertavano, che la ditta non aveva ottemperato all'ordinanza di demolizione n. 14/2016;

Preso atto che la ditta, nel tempo utile, non ha fatto pervenire allo scrivente servizio nessuna memoria difensiva;

Vista l'ordinanza n. 322 del 20.10.2016 di notifica dell'accertamento dell'inottemperanza dell'ingiunzione a demolire delle opere abusive, notificata alla ditta l'11.11.2016 e non impugnata, che costituisce titolo per l'immissione in possesso e la trascrizione a favore del comune di Alcamo;

Vista la memoria difensiva del 23.11.2016 prot. n. 56374, nell'interesse dei Sigg. **OMISSIS**, avente per oggetto la revoca della ordinanza dirigenziale n. 322 del 20.10.2016, sul presupposto che la ditta ha inoltrato richiesta di concessione edilizia in sanatoria ai sensi dell'art. 36 del D.P.R. 380/01 per la regolarizzazione dell'abuso, in data 07.03.2016 con prot. n. 10735, cioè in pendenza nei termini di demolire;

Preso atto dell'ordinanza dirigenziale n°396 del 06/11/2016, con la quale il Dirigente in autotutela revocava la propria ordinanza n°322 del 06/11/2016, nel presupposto che non si era verificata l'acquisizione ope legis dell'immobile abusivo alla proprietà comunale pendenza dell'istanza ex art. 36 D.P.R. 380/01;

Preso atto che l'istanza dell'art. 36 del D.P.R. 380/01 presentata dalla Ditta in data 07.03.2016 con prot. n. 10735 per regolarizzare l'abuso edilizio, è stata respinta dall'Ufficio competente con prot. n°57976 del 01/12/2016 e notificata alla Ditta interessata il 02/12/2016; dato atto dell'orientamento giurisprudenziale del C.G.A. secondo cui nel caso di diniego dell'istanza di accertamento di conformità il procedimento sanzionatorio avviato con l'ordinanza di demolizione riprende il suo corso, risultando sospeso e non interrotto dalla presentazione dell'istanza ex art.36 D.P.R. 380/01;

Considerato, comunque, che sono trascorsi ben oltre 90 giorni della notifica del diniego dell'istanza ex art. 36 D.P.R. 380/01 (02/12/2016);

Preso atto della relazione di accertamento all'ottemperanza all'ordinanza n°14/2016, eseguito da parte del Corpo di Polizia Municipale congiunta con personale tecnico comunale in data 15/03/2017, con la quale accertavano che la ditta *“non ha ottemperato al ripristino dello stato dei luoghi, come da ordinanza di demolizione n. 14/2016”*, pur dopo la notifica sul diniego di accertamento di conformità;

Per quanto sopra, detto, con il presente atto si acquisisce al patrimonio comunale, ai sensi dell'art.31 D.P.R. 380/01:

1. **Ampliamento terzo piano attico lato nord-ovest realizzando una cucina soggiorno, un w.c. ed un riposto con struttura portante in muratura e copertura costituita da controsoffitto in cartongesso, struttura in ferro, il tutto arredato ed utilizzato delle dimensioni di ml. 4,20x7,00 x h. media m. 2,62;**
2. **Tettoia nel terrazzo di terzo piano in aderenza al lato sud del precedente abuso in struttura di ferro con soprastanti pannelli coibentati, il tutto delle dimensioni di ml. 2,50x3,70 con h. min.2,40 e h. Max 3,15;**
3. **Diritto di accesso al vano scala che dal piano terra porta al terzo piano abusivo.**

Visto l'art.31 del D.P.R. 380/2001;

Vista la L.R. n. 16 del 10.08.2016;

Viste le modifiche ed integrazioni alle predette leggi.

NOTIFICA

Ai Sigg.: OMISSIS,
Ai sensi dell'art.31 del D.P.R. 380/01,

L'ACCERTAMENTO DELL'INOTTEMPERANZA all'ingiunzione a demolire delle opere abusive di cui agli atti in premessa indicati;

Il presente atto costituisce titolo per l'immissione in possesso per l'acquisizione delle opere abusive al patrimonio del Comune e per la rettifica della trascrizione gratuita nei registri immobiliari già acquisita al patrimonio comunale con ordinanza n°322/2016 ai sensi all'art. 31 comma 3° e 4° del D.P.R. 380/01 e successive modifiche ed integrazioni e precisamente:

- 1. Ampliamento terzo piano attico lato nord-ovest realizzando una cucina soggiorno, un w.c. ed un riposto con struttura portante in muratura e copertura costituita da controsoffitto in cartongesso, struttura in ferro, il tutto arredato ed utilizzato delle dimensioni di ml. 4,20x7,00 x h. media m. 2,62, inserito nel N.C.E.U. OMISSIS;**
- 2. Tettoia nel terrazzo di terzo piano in aderenza al lato sud del precedente abuso in struttura di ferro con soprastanti pannelli coibentati, il tutto delle dimensioni di ml. 2,50x3,70 con h. min.2,40 e h. Max 3,15, inserito nel N.C.E.U. al Fg. OMISSIS;**
- 3. Diritto di accesso al vano scala che dal piano terra porta al terzo piano abusivo.**

Copia della presente Ordinanza sarà notificata agli interessati e trasmessa agli organi competenti.

Istruttore amministrativo
F.to *Baldo Lo Iacono*

Il Responsabile dell'Area 2
Istruttore Direttivo Tecnico
F.to Geom. Pietro Girgenti

Dirigente
Il Segretario Generale
F.to Avv. Vito Bonanno

RELATA DI NOTIFICA

Io sottoscritto Messo Comunale del Comune di Alcamo, attesto che in data....., ho
notificato l'atto che precede destinato al Signor/azienda

.....
Consegnandone a mani del Signor
nella qualità di

Nella ViaN°.....

notificando ai sensi dell'art. () 137 c.p.c.

notificando ai sensi dell'art. () 138 c.p.c.

art. () 139 comma 2 c.p.c. () nell'abitazione, () l'ufficio () l'azienda
del signor.....

In busta chiusa, sigillata, recante all'esterno il numero cronologico delle notificazioni,
contenente atto a quest'ultimo destinatoart. () 140 C.P.C. mediante deposito in
questa Casa Comunale per non aver trovato nel luogo indicato, alcuna persona atta alla ricezione
dell'atto.

Affisso avviso alla porta, spedito avviso di ricevimento, il tutto in busta chiusa e sigillata, R.R. n°
.....

Art. () 143 comma 1 c.p.c. (deposito presso la Casa Comunale).

IL MESSO COMUNALE
